



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

GLOSSARIO AQ

ANVUR (AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA)	L'Agenzia sovrintende al sistema pubblico nazionale di valutazione delle università e degli enti di ricerca pubblici e privati destinatari di finanziamenti pubblici ed è istituita con Legge 24 novembre 2006 n. 286. Sulla base dei risultati delle sue attività di valutazione vengono erogati i finanziamenti statali alle università e agli enti di ricerca. L'ANVUR svolge le seguenti funzioni: • Valutazione esterna della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca destinatari di finanziamenti pubblici; • Coordinamento e vigilanza delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna; • Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei programmi di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione.
AVA AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE PERIODICA E ACCREDITAMENTO	È il sistema integrato per il potenziamento dell'autovalutazione, l'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi e la valutazione periodica della attività e dei risultati degli atenei. AVA costituisce l'insieme delle attività dell'ANVUR in attuazione delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240 e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19 che prevedono l'introduzione del sistema di accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università. A seguito del DM 1154/2021 ANVUR ha predisposto il modello AVA3.
ACCREDITAMENTO	È il procedimento con cui una parte terza riconosce formalmente che un'organizzazione possiede la competenza e i mezzi per svolgere i suoi compiti. Attraverso l'AccREDITamento si dà innanzitutto garanzia agli utenti che le loro esigenze sono soddisfatte e che i loro diritti fondamentali sono tutelati da un'autorità competente. Il sistema di AccREDITamento della formazione universitaria viene sviluppato per raggiungere tre obiettivi principali:

	• l'assicurazione per gli utenti da parte di MUR e di ANVUR che le istituzioni di formazione superiore del paese soddisfano almeno il livello di soglia minima prestabilito per la qualità • l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca • il miglioramento continuo della qualità delle attività formative e di ricerca
ACCREDITAMENTO INIZIALE	È l'autorizzazione da parte del MUR, su conforme parere dell'ANVUR, alla prima attivazione di corsi di studio e sedi. Nell'Accreditamento iniziale vengono verificati gli indicatori definiti dall'ANVUR e volti a misurare i requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e della ricerca, e a verificare la sostenibilità economico-finanziaria delle attività.
ACCREDITAMENTO PERIODICO	È la procedura con la quale si verifica la persistenza nel tempo dei requisiti iniziali per l'accREDITamento e che accerta l'efficacia del sistema di assicurazione della qualità dell'Ateneo. L'AccREDITamento periodico avviene almeno ogni cinque anni per le sedi ed almeno ogni tre per i corsi di studio ed è basato sulla verifica, non solo della persistenza dei requisiti necessari per l'accREDITamento iniziale, ma anche di ulteriori indicatori sempre definiti ex ante dall'ANVUR e relativi agli esiti della valutazione. La verifica per l'AccREDITamento Periodico viene svolta mediante visite in loco e/o esami a distanza, L'AccREDITamento periodico si applica a tutte le eventuali Sedi decentrate dell'Ateneo accREDITato.
AMBITI DISCIPLINARI	Insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai decreti ministeriali.
AMBITI DI VALUTAZIONE	Ambiti di valutazione della qualità delle sedi e dei corsi di studio definiti con decreto ministeriale di valutazione, declinati nelle Linee Guida ANVUR in punti di attenzione e aspetti da considerare. Per ciascun punto di attenzione, affiancato da indicatori quantitativi di sistema e di ateneo, in modo da valutare sia i processi che i risultati, viene espressa una valutazione qualitativa, declinata in punti di forza e aree di miglioramento, e articolata in fasce di valutazione (Pienamente soddisfacente; Soddisfacente; Parzialmente soddisfacente; Non soddisfacente).
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ)	Insieme dei processi e delle attività rivolti a dare fiducia che i requisiti della qualità saranno soddisfatti.
ATTIVITÀ FORMATIVE	Insieme delle attività che concorrono alla definizione del percorso formativo. Includono gli insegnamenti, le esercitazioni, i laboratori, i tirocini, la redazione della tesi di laurea, eventuali altre attività formative.
AUDIT/AUDIZIONE	Nell'ambito AQ si intende il processo di verifica attraverso il quale si esaminano e valutano nel metodo le procedure di AQ, accertando l'efficacia del sistema di gestione che ha il compito di realizzare le attività previste e di conseguire i risultati desiderati. In ambito universitario le audizioni sono svolte dal Nucleo di Valutazione e

	hanno in particolare per oggetto il Sistema di AQ di Ateneo e le attività di CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti.
AUTOVALUTAZIONE	Nell'ambito della visita per l'Accreditamento periodico, si concretizza in una scheda di valutazione redatta, secondo il modello proposto dall'ANVUR nella quale viene riportata, per ogni punto di attenzione dei requisiti di Sede, di Corso di Studio, di Dottorato di Ricerca e di Dipartimento (ambiti A, B, C, D, E), una autovalutazione dei processi e delle attività sviluppate con descrizione sintetica dei risultati conseguiti e con riferimento ai documentali relativi.
AZIONE CORRETTIVA	Si intendono le azioni mirate al superamento di criticità evidenziate nei documenti di monitoraggio e valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità.
AZIONE DI MIGLIORAMENTO	È sempre possibile apportare ulteriori miglioramenti ad un processo esistente attraverso piccoli adattamenti. Il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse di un'organizzazione costituisce in genere un prerequisito fondamentale per il miglioramento continuo.
BENCHMARKING	Le organizzazioni di riferimento operano nell'ambito del medesimo settore di attività della propria organizzazione e/o nella realizzazione di processi/ attività presenti anche nella propria organizzazione. Il benchmarking implica passaggi specifici e procedure strutturate. Il benchmarking prevede un'analisi comparativa rispetto a criteri/punto di riferimento standard/good practice incentrata sulle strategie adottate e sull'attuazione di attività mirate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
BUONA PRASSI	Rappresenta una modalità di gestione di servizi e/o di processi che ne migliorano la qualità e l'efficacia e possono essere prese come esempio da diffondere.
COMITATO PER LA DIDATTICA (CPD)	I Comitati per la didattica (CpD), organi paritetici di docenti e studenti, sono responsabili dei CdS, con competenze su progettazione, gestione, riesame e miglioramento degli stessi corsi di studio (Regolamento didattico di Ateneo, art.13). I CpD hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione: • documento di Progettazione iniziale del CdS e prima stesura della SUA-CdS; • SUA-CdS (cadenza annuale); • Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale); • Rapporto del Riesame Ciclico (cadenza almeno quinquennale). I Gruppi di Gestione AQ indicati nelle SUA-CdS coincidono con i CpD e possono prevedere la presenza di una unità di personale tecnico amministrativo. I CpD condividono periodicamente con l'Assemblea dei Docenti del CdS l'organizzazione dell'offerta formativa.

COMMISSIONE DI ESPERTI PER LA VALUTAZIONE (CEV)	Le CEV, nominate dall'ANVUR, si occupano dell'Accreditamento Periodico degli Atenei. Le CEV sono composte da esperti di valutazione di sistema, che valutano il sistema di AQ dell'Ateneo, e da esperti disciplinari, che valutano come questo è applicato concretamente da Corsi di Studio, Dottorati di ricerca e Dipartimenti. Gli esperti componenti le CEV effettuano l'analisi della documentazione per mezzo di un esame a distanza e conducono la visita in loco per verificare se quanto dichiarato dall'Ateneo sia realizzato in concreto, noto e condiviso ai diversi attori che realizzano le attività di formazione e di ricerca.
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)	La CPDS monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e le attività di servizio agli studenti e costituisce di fatto l'organismo del dipartimento/scuola preposto alla verifica dell'AQ dei cds. La CPDS che è composta da docenti e studenti in egual numero, redige una Relazione Annuale, da trasmettere al NdV e al Senato accademico, che contiene pareri e raccomandazioni a seguito delle attività di monitoraggio condotte durante l'anno di riferimento dai Comitati per la didattica.
COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO (CO.RE.CO)	Comitato di coordinamento costituito dai Rettori degli Atenei con sede legale in una stessa regione. Ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi convenzionali, misti e prevalentemente a distanza, tutte le Università sono tenute ad acquisire preventivamente il parere favorevole del Comitato regionale di coordinamento competente per territorio motivato sulla base della coerenza degli obiettivi formativi proposti rispetto al contesto socio-economico del territorio.
DESCRITTORI DI DUBLINO	I Descrittori di Dublino sono enunciazioni generali dei tipici risultati di apprendimento conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio. Sono costruiti sui seguenti elementi: conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding); autonomia di giudizio (making judgements); abilità comunicative (communication skills); capacità di apprendere (learning skills).
DOCENTE DI RIFERIMENTO	I docenti di riferimento sono individuati dalle strutture didattiche tra coloro che contribuiscono attivamente alla didattica del corso e vengono indicati annualmente nella SUA-CdS; sono conteggiati per la verifica dei requisiti di docenza dei corsi di studio, secondo la normativa vigente.
FOLLOW UP	Nel sistema AQ di Ateneo si intende di norma l'attività del NdV delle azioni migliorative messe in atto ai fini del superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV.
INDICATORE	Gli Indicatori per l'accREDITamento periodico, definiti da ANVUR, sono rivolti a misurare e verificare i requisiti per l'AccREDITamento (Requisiti didattici, strutturali e organizzativi, di qualificazione dei docenti e di qualificazione della ricerca idonei a garantire qualità, efficienza ed efficacia nonché a verificare la sostenibilità economico finanziaria delle attività per ogni CdS e per ogni Ateneo ai fini del monitoraggio, relativi alle carriere degli studenti, alla loro occupabilità e ad altri aspetti salienti. Gli indicatori sono elaborati in coerenza con standard e linee guida ENQA).

MAPPATURA DEI PROCESSI	Rappresentazione del sistema organizzativo come un insieme di processi logicamente correlati e in continua evoluzione in funzione del contesto di riferimento, dell'assetto organizzativo e degli orientamenti strategici volto al perseguimento degli obiettivi istituzionali.
MIGLIORAMENTO CONTINUO	Il processo di definizione degli obiettivi e di individuazione delle opportunità di miglioramento è un processo continuo che utilizza le conclusioni dell'audit, l'analisi dei dati, i riesami o altri mezzi e generalmente comporta azioni correttive o azioni preventive.
MONITORAGGIO ANNUALE	Azione annuale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano triennale/pluriennale. Per AQ cds vedi scheda di monitoraggio annuale (SMA).
NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO (NdV)	Il Nucleo di valutazione (NdV) è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo. Ferme restando le tradizionali competenze attribuite al NdV dalle norme legislative (in particolare Legge 537/93 e Legge 370/99) - cioè valutazione interna e formulazione di indirizzi/raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, il documento AVA attribuisce ai NdV ulteriori competenze, con riferimento particolare a: • valutazione della politica per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo; • valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione dell'Ateneo per la formazione e la ricerca e per l'AQ della formazione e della ricerca; • valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS) e dei Dipartimenti (Audit interni); • valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione e della ricerca a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo, formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo; • accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi.
OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	Debito formativo che, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 270/2004, viene attribuito agli studenti che non risultano in possesso di un'adeguata preparazione sulla base della prova di valutazione iniziale. Tale debito va obbligatoriamente assolto entro il primo anno di corso.
OBIETTIVI FORMATIVI	Esiti degli apprendimenti, declinati secondo i Descrittori di Dublino, concorrenti alla realizzazione del Profilo culturale e professionale, dettagliati nei Risultati di apprendimento attesi e raggiunti attraverso lo svolgimento di un Percorso formativo.

PANEL DI ESPERTI DELLA VALUTAZIONE (PEV)	Commissione incaricata dall'ANVUR della valutazione di Accreditamento Iniziale. Per le valutazioni relative ai requisiti di Accreditamento iniziale di Sedi e di CdS, ANVUR si avvale di Panel di Esperti della Valutazione (PEV), composti da almeno due esperti disciplinari e un esperto studente valutatore e da un esperto telematico nel caso di corsi a distanza, scelti dall'ANVUR nell'Albo degli Esperti della Valutazione da essa predisposto.
PIANIFICAZIONE STRATEGICA	Processo orientato a riflettere sulla visione, sulle missioni e sui più importanti fattori critici di successo dell'organizzazione facendo riferimento a obiettivi di medio/lungo periodo connessi allo sviluppo dell'organizzazione. La pianificazione strategica è affiancata da processi di monitoraggio e specialmente di valutazione in itinere ed ex post che hanno il compito di alimentare la discussione sulla validità degli obiettivi rispetto ai problemi da affrontare e sulla efficacia delle azioni messe in opera; come tale la pianificazione e la valutazione strategica hanno il compito di supportare i soggetti di governo e il top management di una organizzazione.
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PIAO)	Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance che riunifica gli atti di pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, all'organizzazione del lavoro da remoto, al fabbisogno di personale e alle strategie di formazione dello stesso.
PIANO TRIENNALE DI ATENEO	Documento di programmazione triennale coerente con le linee generali d'indirizzo definite tramite decreto del MUR
PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO (PTD)	A valle della pubblicazione della programmazione strategica di Ateneo, i dipartimenti sono chiamati a predisporre il proprio piano triennale di dipartimento (PTD), secondo le indicazioni e i modelli predisposti dal Presidio della Qualità dell'Ateneo, conformi al sistema AVA3.
POLITICA PER LA QUALITÀ	Obiettivi ed indirizzi generali di un'organizzazione relativi alla qualità espressi in modo formale dal Sistema di Governo.
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)	Il PQA promuove e supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di assicurazione della qualità (AQ) di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli organi di governo. Il PQA svolge il ruolo di responsabile operativo dell'assicurazione della qualità di Ateneo, attraverso le seguenti funzioni: • Attuazione della politica per la qualità definita dagli organi di governo dell'Ateneo; • Organizzazione e supervisione delle procedure di assicurazione della qualità dell'Ateneo; • Proposta di strumenti comuni agli attori del sistema (linee guida, format, modelli, dati), ecc.; • Promozione della cultura della qualità, organizzazione e attività di informazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca; • Supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ, con particolare attenzione a quelli

	da e verso organi di governo dell'ateneo, nucleo di valutazione, commissioni paritetiche docenti-studenti, dipartimenti/scuola e corsi di studio; • Monitoraggio del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ, in conformità a quanto programmato e dichiarato, per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, all'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei corsi di studio e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento all'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD).
QUALITÀ	Nel sistema AVA il termine "qualità" indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.
RELAZIONE DI ACCREDITAMENTO	Relazione prodotta collegialmente dalla CEV alla fine della visita di Accredimento Periodico, inserendo nelle schede di valutazione i propri giudizi sia in fase preliminare che in fase conclusiva.
REQUISITI PER L'ASSICURAZIONE QUALITÀ	I requisiti per l'AQ stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli Atenei per Dipartimenti, Dottorati di ricerca e cds. Vengono definiti nei modelli AVA di ANVUR, che recepiscono le linee generali ESG 2015. I requisiti AVA 3 sono allineati con gli Ambiti di Valutazione di cui all'allegato C del D.M. 1154/2021: A. strategia pianificazione e organizzazione B. gestione delle risorse C. assicurazione della qualità D. qualità della didattica e dei servizi agli studenti E. qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale
RIESAME	Il riesame è l'azione effettuata a fine ciclo per la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano triennale/pluriennale.
RIESAME CICLICO / RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEI CDS (RRC)	Il riesame ciclico analizza l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti. Rapporto redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (D.CDS), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Riesame Ciclico viene effettuato con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del NdV o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame ciclico: • mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS per conseguirli;

	prende in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del CdS.
RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	Il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti. Il riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità deve essere pianificato e condotto prendendo in considerazione: • lo stato delle azioni derivanti da precedenti riesami del Sistema di Assicurazione della Qualità; • i cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della qualità definiti dall'Ateneo; • le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità comprese le informazioni relative a: soddisfazione degli studenti e informazioni di ritorno dai portatori di interesse, misura in cui gli obiettivi per la qualità sono stati raggiunti, prestazioni dei processi e dei servizi, risultati del monitoraggio, non conformità rilevate ed efficacia delle azioni di miglioramento, risultati delle audizioni di CdS e Dipartimenti, ecc; • l'adeguatezza delle risorse; • l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento.
RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO	Il Riesame del Sistema di Governo consiste nell'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze. Il riesame del Sistema di Governo è in carico al Rettore, al Direttore Generale, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione. Il riesame del Sistema di Governo deve essere pianificato e condotto prendendo in considerazione: • lo stato delle azioni derivanti da precedenti riesami del Sistema di Governo e/o del Sistema di Assicurazione della Qualità; • i cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli • obiettivi (strategici e operativi) dell'Ateneo; • le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità così come risultanti dal Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità; • l'adeguatezza delle risorse; • l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)	La scheda di monitoraggio annuale (SMA) sostituisce, semplificandolo nella forma e nel contenuto, il rapporto di riesame annuale dei CdS, riconducendolo a un commento critico sintetico, da redigere secondo il modello predefinito da ANVUR, agli indicatori quantitativi calcolati e forniti da ANVUR stessa su carriera degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.
SCHEDA UNICA ANNUALE DEI CORSI DI STUDI (SUA-CdS)	La Scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-cds) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, realizzazione, gestione, autovalutazione e riprogettazione del cds; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del cds, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti. La SUA-cds è suddivisa in due parti: • la sezione Qualità che è lo strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento introdotto dalla legge n. 240/2010, dal decreto legislativo n. 19/2012 e recepito dai decreti ministeriali; • la sezione Amministrazione in cui sono incorporati automaticamente tutti i dati di istituzione (RAD) attivazione (OFF.F) del corso, consentendo quindi una migrazione verso il nuovo sistema di gestione delle informazioni che viene a costituirsi come una piattaforma di comunicazione "integrata" che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi.
SCHEDA DI VERIFICA SUPERAMENTO DELLE CRITICITÀ	Scheda predisposta dall'ANVUR e compilata dal NdV per verificare il superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sulla Sede e sui CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita. Nella Relazione annuale immediatamente precedente allo scadere del primo triennio dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede (o in ogni caso prima dello scadere dell'Accreditamento periodico), il NdV deve relazionare in riferimento al superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sulla Sede e sui CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita; il rapporto, redatto su modello predisposto dall'ANVUR, relaziona in merito ai provvedimenti e alle azioni migliorative messe in atto per la loro risoluzione e deve essere allegato alla Relazione annuale del NdV.
SYLLABUS	Per ciascuna attività formativa erogata dai corsi di studio deve essere compilato il syllabus, ovvero il programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il syllabus, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

VQR (VALUTAZIONE QUALITÀ DELLA RICERCA)	La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) è finalizzata alla valutazione della ricerca, ivi comprese le attività di valorizzazione delle conoscenze (cosiddetta terza missione/impatto sociale), i progetti competitivi internazionali e le infrastrutture di ricerca conferiti dalle Università, dagli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR e da altri Enti volontari che svolgono attività di ricerca.
--	---